

**MATRICE DI VERIFICA DELLA CONFORMITÀ**

**PROCEDURA DI GARA :** Servizio di TPL automobilistico urbano del Comune di Schio e reti minori di servizi extraurbani della Provincia di Vicenza (competenza: Ente di Governo del TPL del bacino territoriale ottimale e omogeneo di Vicenza<sup>1</sup>).

**ANNO: 2024**

Nr.	<i>Elementi di regolazione</i>	NCR			N.A. <sup>2</sup>	<b>Motivazione</b>
		1	2	3		
<b>1</b>	<b>Relazione dei Lotti</b> (di seguito: RdL)	X				Gli atti sottesi alle procedure di affidamento e di definizione dei lotti risultano successivi alla delibera n. 48/2017 <sup>3</sup> , ciononostante <b>non risulta predisposta ed inviata la RdL</b>
1.1	economicità della configurazione dei lotti					
1.2	contendibilità della configurazione dei lotti					
1.3	valutazione di opzioni alternative di finanziamento degli OSP					
1.4	determinazione e modalità di aggiornamento delle tariffe					
1.5	analisi domanda effettiva, potenziale e debole					
1.6	interventi sull'offerta di servizi					
1.7	pubblicazione della Relazione dei Lotti					
<b>2</b>	<b>Efficienza</b>	X				Sezione applicabile ai soli servizi per ferrovia (cfr. delibera n. 120/2018 del 29 novembre 2018)
2.1	richiesta $X_{effi}$ e parametri (KPI)					
2.2	principi e criteri di redazione del PEFS <sup>4</sup>					
2.3	schemi di PEFS					
2.4	margine di utile ragionevole					
<b>3</b>	<b>Relazione di Affidamento</b> (di seguito: RdA)	X				La <b>RdA non risulta predisposta e inviata</b> , benché la procedura ricada pienamente nell' <b>ambito applicativo della delibera n. 154/2019<sup>5</sup></b>
3.1	individuazione e classificazione dei beni strumentali					
3.2	beni strumentali acquisiti tramite finanziamento pubblico					
3.3	messaggio a disposizione dei beni essenziali e indispensabili e azioni dell'EA					
3.4	valore di subentro					
3.5	canoni di locazione					
3.6	obiettivi di qualità del servizio					
3.7	trasferimento del personale					
3.8	Piano di Accesso al Dato (PAD)					
3.9	schemi e criteri redazione PEFS					
3.10	margine di utile ragionevole					
3.11	requisiti partecipazione					
3.12	pubblicazione della Relazione di Affidamento					

<sup>1</sup> Nel seguito del documento, per brevità: EdG di Vicenza o EA.

<sup>2</sup> N.A. = Elemento di regolazione non applicabile.

<sup>3</sup> Delibera ART n. 48/2017 del 30 marzo 2017.

<sup>4</sup> PEFS = Piano economico-finanziario simulato.

<sup>5</sup> Delibera ART n. 154/2019 del 28 novembre 2019.

Nr.	Elementi di regolazione	NCR			N.A. <sup>2</sup>	Motivazione
		1	2	3		
<b>4</b>	<b>Documentazione di gara<sup>6</sup></b>				X	Elementi non oggetto di trattazione nel bando di gara.
4.1	bando - disciplinare - capitolato					
4.2	obblighi di contabilità regolatoria					
4.3	allocazione e matrice dei rischi					
4.4	schemi di PEF					
4.5	KPI - obiettivi efficacia/efficienza					
4.6	set informativo					
4.7	criteri di aggiudicazione					
4.8	termine presentazione offerte					
4.9	criteri di nomina della commissione giudicatrice					
<b>5</b>	<b>Schema di Contratto di Servizio<sup>7</sup></b>					Il CdS è privo degli allegati <sup>6</sup> .
5.1	contenuto minimo <sup>7</sup>	X				Non risultano disciplinati il PEF, la matrice dei rischi e le relative misure di mitigazione.
5.2	sistema penali					
5.3	sistema di monitoraggio					
5.4	sistema di rendicontazione e PAD		X			Non è previsto il PAD; sono unicamente previsti obblighi di rendicontazione (art. 21, Allegato B).
5.5	verifica dell'equilibrio economico	X				Non risulta alcun riferimento.
5.6	aggiornamento delle tariffe					
5.7	condizioni di revisione e modifiche contrattuali					
	<b>TOTALE</b>	<b>4</b>	<b>1</b>	<b>0</b>		
	<b>ESITO VALUTAZIONE</b>	<b>Non conforme</b>				

<sup>6</sup> Con deliberazione n. 2/2020 del 10 dicembre 2020 ([link](#)), l'EdG di Vicenza ha approvato lo schema di bando di gara e di Contratto di Servizio (privi di allegati), specificando la modalità di svolgimento dell'affidamento "mediante procedura ristretta ad evidenza pubblica"; il bando di gara è stato successivamente pubblicato nella Gazzetta ufficiale dell'Unione Europea con avviso 2020/S 251-631187 del 24 dicembre 2020 ([link](#)); il bando disciplina, in sostanza, la fase delle "manifestazioni di interesse" della procedura, specificando che "(l) a lettera di invito sarà corredata dalla documentazione inerente la fase di presentazione dell'offerta e dunque, del disciplinare di gara, dello schema aggiornato di **contratto completo di allegati** da sottoscrivere con il soggetto aggiudicatario e di ogni altra documentazione ritenuta necessaria dalla stazione appaltante" (Sezione VI: Altre informazioni - VI.3. Informazioni complementari, punto 11, enfasi aggiunta). Allo stato attuale, non risulta pubblicata alcuna ulteriore documentazione relativa alla procedura di affidamento in oggetto.

<sup>7</sup> Cfr. Annesso 2 dell'Allegato "A" alla delibera n. 154/2019.

**RELAZIONE ILLUSTRATIVA** (art. 5, comma 5 del Regolamento).

In relazione alla procedura di gara in oggetto, sulla base della documentazione resa disponibile dall'EdG di Vicenza<sup>8</sup>, sono state rilevate le seguenti "Non Conformità Regolatorie" (di seguito: NCR), ai sensi del Regolamento di cui all'Allegato "A" alla delibera n. 243/2022 del 14 dicembre 2022 (di seguito: Regolamento).

In primo luogo rileva come i servizi oggetto di attestazione afferiscono alTPL urbano del Comune di Schio e alTPL extraurbano delle c.d. "reti minori" della Provincia di Vicenza e costituiscono la quota del 10% da affidare a gara, ai sensi dell'articolo 4-bis del d.l. 78/2009, in considerazione dell'avvenuto affidamento *in house* per il periodo 2017-2026 del restante servizio diTPL del bacino provinciale di Vicenza<sup>9</sup>, disposto dall'EdG di Vicenza con propria deliberazione n. 2/2017 del 31 luglio 2017.

Con riferimento alla **procedura** in oggetto, si ritiene opportuno riportare una sintesi cronologica degli atti predisposti dall'EA, al fine di inquadrarne l'ambito oggettivo di applicazione della regolazione (*supra*).

1. Con **deliberazione n. 1/2017 del 26/05/2017**, nella richiamata **volontà di procedere ad affidamento *in house*** dei servizi diTPL di propria competenza, e nelle more dell'adozione dei provvedimenti di verifica della sua fattibilità, l'EdG di Vicenza disponeva la proroga dei Contratti di Servizio vigenti (di seguito: CdS), originariamente risalenti al 2001 (reti minori delTPL extraurbano di Vicenza, 9 CdS complessivi) e al 1999 (TPL urbano di Schio) e già oggetto di precedenti proroghe.
2. Con la **citata deliberazione n. 2/2017 del 31 luglio 2017** veniva dato avvio all'affidamento *in house* in favore della "Società Vicentina Trasporti a r.l."<sup>10</sup> dei servizi diTPL del bacino provinciale di Vicenza; contestualmente, nella deliberazione venivano demandati a "**provvedimenti successivi gli atti inerenti alla procedura per mettere a gara una quota del servizio non inferiore al 10% del bacino provinciale**" (enfasi aggiunta).
3. In data **30/11/2017** veniva pubblicato l'avviso di preinformazione **2017/S 230-479505** relativo alla procedura di gara per l'affidamento in un unico lotto comprendente il servizioTPL urbano del Comune di Schio e parte del servizio extraurbano del bacino provinciale di Vicenza, per un ammontare chilometrico corrispondente a oltre il 10% della produzione di servizio dell'intero bacino, prevedendo la pubblicazione del bando al 29/12/2017; tale avviso è stato oggetto della rettifica n. **2017/S 241-501089 del 15/12/2017**, che ha previsto la modifica di denominazione dell'amministrazione aggiudicatrice ed indicato altresì l'avvio di una "**Consultazione pubblica, ai sensi Punto 6 Misura 2 dell'allegato A alla delibera A.R.T. n. 49/2015, in data 20.12. 2017 alle ore 11:30 presso la sede della Provincia di Vicenza**".
4. Con la citata **deliberazione n. 2/2020 del 10 dicembre 2020** l'EA disponeva: l'approvazione della Relazione *ex art. 34 comma 20 del d.l. 179/2012*, concernente l'affidamento a gara del servizio diTPL urbano del comune di Schio e dei servizi extraurbani non gestiti *in house*; **l'approvazione dello schema di bando di gara** (procedura ristretta) e dello **schema di CdS**; la proroga fino al 30/6/2022, ai sensi dell'art. 5.5 del regolamento (CE) 1370/2007, agli attuali gestori dei CdS vigenti interessati dalla procedura di gara.
5. Con l'avviso **2020/S 251-631187 del 24/12/2020 sopra citato** (vd. nota 6) è stato pubblicato il **bando di gara**, concernente le manifestazioni di interesse a partecipare alla procedura ristretta, disponendo la scadenza per il relativo invio al 1° marzo 2021; come anticipato, il punto 11 del bando prevede la successiva messa a disposizione del "*disciplinare di gara [...] e di ogni altra documentazione ritenuta necessaria*" contestualmente alla trasmissione delle lettere d'invito agli operatori interessati.
6. Con la **deliberazione n. 1/2022 del 14 giugno 2022** l'EA evidenziava l'acquisizione di **7 manifestazioni di interesse**, oltre all'esclusione di un operatore per mancanza di requisiti tecnico-economici; al fine di trasmettere le lettere d'invito ai soggetti qualificati, **l'EA richiedeva alle imprese affidatarie vigenti** (di

<sup>8</sup> Con riferimento sia ai contenuti del relativo sito web istituzionale ([link](#)), sia a quanto trasmesso dalla Regione Veneto con nota prot. n. 417262 del 14/08/2024, acquisita a prot. ART n. 75706/2024 di pari data.

<sup>9</sup> Comprendenti le eseguenti reti: extraurbana Provincia Vicenza, urbana ed extraurbana Comune di Vicenza, urbana Comune di Bassano del Grappa, urbana Comune di Valdagno, urbana Comune di Recoaro Terme.

<sup>10</sup> Sotto condizione risolutiva "*dell'approvazione degli atti inerenti al controllo analogo*", situazione poi confermata con deliberazione dell'EdG di Vicenza n. 4/2017 del 29 settembre 2017.

- seguito: IA) **l'aggiornamento dei dati** relativi al personale, ai beni e contratti d'uso e manutenzione (nel caso di un operatore inadempiente l'EA ha coinvolto AGCM), **prodromici alla predisposizione del PEFS**; inoltre, l'EA disponeva di prorogare i CdS fino al 30/6/2023 e di verificare la sussistenza dell'interesse per le IA della possibile proroga dei CdS ai sensi dell'articolo 24 comma 5-bis del d.l. 4/2022.
7. Con la **deliberazione n. 3/2023 dell'8 giugno 2023** l'EA evidenziava che non sussistono gli estremi per le proroghe di cui al citato ex art. 24 comma 5-bis del d.l. 4/2022, in considerazione degli investimenti effettuati dalle IA (ritenuti di entità contenuta) e, pertanto, disponeva il **proseguimento della gara**; inoltre, approvava un'**ulteriore proroga dei CdS interessati fino al 30/6/2024**.
8. Con la **deliberazione n. 2/2024 del 27 giugno 2024** l'EA evidenziava la **necessità di aggiornare i dati disponibili, funzionali alla predisposizione del capitolato di gara e del PEFS** (con riferimento, in *primis*, alla cognizione dei beni strumentali e del personale da trasferire), e disponeva **ulteriori verifiche** in merito alla sussistenza di condizioni per la proroga dei CdS vigenti ex art. 24 comma 5-bis, con nuova scadenza al 31/12/2026, ovvero, in caso di esito negativo delle suddette verifiche, di procedere comunque alla *"prosecuzione degli affidamenti in essere per il tempo di elaborazione e svolgimento della gara sino al 31/12/2025"*.

Alla luce di quanto sopra, si rileva come i servizi di TPL in oggetto (urbano di Schio ed extraurbano "reti minori" della Provincia di Vicenza) siano gestiti da **CdS vigenti da oltre 20 anni**, in regime di reiterate proroghe e in assenza, almeno dal 2017, dell'affidamento con gara previsto dall'articolo 4-bis del d.l. 78/2009.

In relazione alla **regolazione applicabile** alla procedura in oggetto, si rende opportuno specificare quanto segue.

Con riferimento alla citata **delibera ART n. 48/2017**, tutti gli atti dell'EdG di Vicenza afferenti alle procedure di affidamento in questione, a partire dalla decisione dell'affidamento *in house*, nonché le successive deliberazioni inerenti i servizi da affidare a gara, sono posteriori all'approvazione della suddetta delibera; tali procedure di affidamento ricadono quindi pienamente nell'ambito applicativo della stessa e, quindi, si rileva come **l'EA avrebbe dovuto predisporre la RDL**, da sottoporre alle valutazioni dell'Autorità, ai sensi di quanto disposto dalle Misure 4, punto 11, e 6, punto 2, dell'Allegato alla delibera.

Per tale ragione, in esito all'applicazione dei criteri di valutazione di cui all'art. 5, comma 2, del Regolamento, si è rilevata **una NCR di 1° grado**, riconducibile a una completa assenza della RDL e di tutti gli elementi correlati (Sezione 1 della matrice di verifica della conformità).

Con riferimento alla citata **delibera n. 154/2019**, per quanto sopra ricostruito, seppur dall'avviso di pre-informazione del 15/12/2017 parrebbe che le prime attività dell'EA siano state ispirate alla regolazione all'epoca vigente, di cui alla citata delibera n. 49/2015 (che non prevede la redazione di una RdA), la pubblicazione del bando di gara è avvenuta nel 2020, dunque a valle della delibera n. 154/2019, come ovviamente anche le successive proroghe e le reiterate sospensioni delle attività istruttorie. Si ritiene pertanto pienamente applicabile tale delibera alla procedura in oggetto<sup>11</sup>; al riguardo, ad oggi **non risulta predisposta e trasmessa all'Autorità la RdA** prevista dalla Misura 2, punto 2, dell'Allegato "A" alla delibera in questione.

In esito all'applicazione dei criteri di valutazione di cui all'art. 5, comma 2, del Regolamento, si è quindi rilevata **una NCR di 1° grado**, riconducibile a una completa assenza della RdA e di tutti gli elementi correlati (Sezione 3 della matrice di verifica della conformità).

In merito alla **documentazione di gara**, le verifiche sono state circoscritte al bando, di cui al citato avviso 2020/S 251-631187 del 24/12/2020, unico atto attualmente pubblicato dall'EdG di Vicenza (vd. nota 6), rilevandosi la sostanziale assenza nel documento della maggior parte degli elementi di regolazione di cui alla matrice di verifica della conformità, destinati verosimilmente a essere oggetto di trattazione da parte dell'EA nel

<sup>11</sup> Non trova *ratione temporis* applicazione quanto disposto dalla Misura 1, punto 5, dell'Allegato "A" alla delibera 154/2019, essendo evidente che la procedura di gara in esame, al momento dell'entrata in vigore della regolazione, non fosse *"in avanzata fase di definizione"*; situazione, questa, che, secondo la suddetta Misura, consente agli Enti Affidanti di continuare ad applicare le Misure di cui all'Allegato A della delibera n. 49/2015 del 17 giugno 2015.

disciplinare e/o in altra documentazione di supporto alla gara, a oggi non disponibile, in merito ai quali **non è pertanto possibile esprimere alcuna valutazione**.

In merito allo **schema di CdS**, si evidenzia innanzitutto che il documento disponibile<sup>12</sup> è oggetto di verifica risulta **privò degli allegati** ivi richiamati (art. 2). Ciò premesso, l'analisi del documento ha portato ai seguenti esiti.

Per quanto riguarda il **monitoraggio del servizio** e il **sistema delle penali**, gli stessi sono in parte disciplinati nel testo contrattuale ed in parte nell'ambito degli allegati, come detto non disponibili, pertanto **non sono possibili adeguate valutazioni**.

Con riferimento al **contenuto minimo del CdS**, di cui al # 5.1 della matrice di verifica della conformità, nel documento non risultano oggetto di trattazione l'allocazione dei rischi (con la relativa matrice di riferimento) e la definizione delle correlate misure di mitigazione, gli obiettivi di efficienza/efficacia (KPI) e il Piano economico-finanziario (PEF); pertanto, in esito all'applicazione dei criteri di valutazione di cui all'art. 5, comma 2, del Regolamento, si è rilevata una **NCR di 1° grado**, evidenziandosi l'assenza nella documentazione degli elementi di regolazione interessati.

Con riferimento al **sistema di rendicontazione e PAD**, di cui al # 5.4 della matrice di verifica della conformità, mentre risultano richiamati generici obblighi di rendicontazione in capo all'impresa affidataria (art. 21 e Allegato B), si riscontra l'assenza di qualsiasi richiamo al PAD; pertanto, in esito all'applicazione dei criteri di valutazione di cui all'art. 5, comma 2, del Regolamento, si è rilevata una **NCR di 2° grado** per inadeguata trattazione nella documentazione di affidamento dell'elemento di regolazione.

In relazione, infine, alla **verifica dell'equilibrio economico**, di cui al # 5.5 della matrice di verifica della conformità, si è riscontrata l'assenza nello schema di CdS di qualsiasi riferimento al tema; pertanto, in esito all'applicazione dei criteri di valutazione di cui all'art. 5, comma 2, del Regolamento, si è rilevata una **NCR di 1° grado**, evidenziandosi l'assenza di trattazione nella documentazione di tale elemento di regolazione.

Alla luce delle verifiche svolte, per quanto sopra rilevato, la documentazione di affidamento della procedura di gara in oggetto allo stato disponibile risulta **NON CONFORME** agli atti di regolazione adottati dall'Autorità, ai sensi del Regolamento recante "Attuazione dell'art. 9, comma 3, della legge 5 agosto 2022, n. 118 (Legge annuale per il mercato e la concorrenza 2021) per gli ambiti di competenza dell'Autorità di regolazione dei trasporti", Allegato "A" alla delibera n. 243/2022 del 14 dicembre 2022.

<sup>12</sup> Come trasmesso dalla Regione Veneto con la citata nota prot. ART n. 75706/2024 e pubblicato quale allegato parte integrante della citata deliberazione n. 2/2020 ([link](#)). Lo "schema aggiornato di contratto completo di allegati" sarà reso disponibile unitamente alla lettera d'invito ai partecipanti alla gara, secondo quanto previsto dal bando di cui all'avviso 2020/S 251-631187 del 24 dicembre 2020 (vd. nota 6).